

## La stasi

## Circoli bloccati

Addio all'on line, le prossime iscrizioni saranno in presenza

## La giunta ha dato atto di indirizzo ai dirigenti per applicare la "tregua fiscale" anche sulle tasse dovute all'Ente Imposte comunali, rottamazione al via con pagamento a rate e interessi eliminati

**CASERTA (r.c.)** - La giunta comunale ha approvato una delibera come atto di indirizzo per applicare gli istituti della "tregua fiscale" sui carichi affidati al concessionario privato che si occupa dell'attività di riscossione. In particolare, si tratta dello "stralcio parziale", per i carichi di importo residuo al 1° gennaio 2023 fino a 1.000 euro e affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, consistente nell'annullamento automatico degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora mentre le somme a titolo di ca-

pitale, di rimborso spese per procedure esecutive e di notifica restavano interamente dovute; dello "stralcio totale", per i carichi aventi le stesse caratteristiche dello "stralcio parziale", consistente, rispetto ad esso, nell'annullamento automatico anche delle somme dovute a titolo di quota capitale; la "rottamazione-quater" o definizione agevolata, per i carichi residui di qualunque importo al 1° gennaio 2023 ed affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, consistente nell'annullamento delle somme dovute a titolo di interessi, sanzioni eaggio

esattoriale mentre le somme a titolo di capitale, di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione delle cartelle di pagamento rimanevano dovute. L'Amministrazione, poi, intende consentire ai cittadini anche la possibilità di rateizzare le somme. La giunta, quindi, ha deliberato di mandare ai dirigenti di tutti i settori comunali coinvolti nella gestione delle entrate tributarie e patrimoniali affidate al concessionario privato, anche attraverso il coinvolgimento dell'Organismo straordinario di liquidazione per le annualità di sua competenza, il vaglio

delle tre misure di "tregua fiscale" e le conseguenti azioni da realizzare per porle in essere. In ogni caso, la delibera approvata dalla giunta verrà sottoposta, insieme al bilancio di previsione, all'attenzione del consiglio comunale. "È un provvedimento molto importante per quei cittadini - ha spiegato l'assessora alla Programmazione finanziaria ed entrate comunali **Gerardina Martino** - che hanno sempre pagato regolarmente ma che, per diversi motivi, stanno vivendo una situazione di difficoltà".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lombardi (Giovani democratici): in provincia il partito è subappaltato a posizioni personali con 3 commissariamenti in 10 anni

# Pd, buio fitto sul tesseramento

Camusso ferma, il congresso rischia di slittare a dopo le Europee

L'ITALIA

PACHIDERMICA

di Enrico Parolisi\*

**CASERTA (Renato Casella)** - Dopo tre mesi dall'insediamento, il commissario provinciale del Pd **Susanna Camusso** ha combinato ben poco. Al momento il tesseramento resta fermo e in questo modo non si sblocca neppure il congresso regionale. Durante gli incontri con gli iscritti, la Camusso ha fatto capire che le iscrizioni 2023 sono da considerarsi saltate e che bisogna pensare al 2024, quando le tessere abbandonata la formula on line, che in fin dei conti sembra aver causato più problemi di quelli che ha risolto - saranno fatte in presenza. Questo vuol dire che il congresso rischia di slittare a dopo le Europee del 2024. Del resto, è opinione diffusa nel partito che lo stop al tesseramento sia stato imposto da **Elly Schlein** per far saltare il congresso regionale e fare un dispetto a **Vincenzo De Luca**. Il commissario provinciale non sta certamente raccogliendo grandi simpatie: l'area che fa capo al sindaco **Carlo Marino** non la gradisce, quella che si raccoglie attorno all'ex segretario cittadino **Enrico Tresca** neppure, per non parlare dei seguaci di **Gennaro Oliviero**. "Un commissario - nota un esponente storico del Pd in



La Camusso, il sindaco Marino e Lombardi dei Giovani democratici

provincia - dovrebbe ripristinare al più presto la regolare vita democratica del partito e non continuare a operare sine die". Da parte sua, il responsabile provinciale dei Giovani democratici **Nicola Lombardi** dichiara che "il partito in provincia di Caserta, come raccontano le cronache

degli ultimi anni, è subappaltato a posizioni personali. In 10 anni ho visto 3 commissariamenti e questo la dice lunga sullo stato di salute del Pd. Del resto, sarebbe complicato aprire i circoli senza iscritti: bisogna avviare la fase del tesseramento anche per consentire a chi ha militato



nel partito di esprimersi. Adesso c'è la moda dei moderati e così ci ritroviamo dirigenti storici del Pd candidati con **Giorgio Magliocca**: non possiamo fare finta che questo fenomeno non esista".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo Stato Italiano è un pachiderma. Un pachiderma che si tiene su quattro zampe sempre più fragili: denatalità, certo, ma anche altro (leggesi sotto le voci emigrazione, evasione eccetera). Queste quattro zampe scricchiolano in maniera pericolosa e il fatto che non abbiano ancora ceduto è solo un caso, intanto che il pachiderma ingrassa. Volano le spese: nel 2022 abbiamo superato i 1084 miliardi di euro. Il debito pubblico lordo 2022 in percentuale del Pil è inferiore solo a quello della Grecia in tutta l'Eurozona. Il tutto per avere dei servizi che (dati 2021 centro studi CGIA) sono percepiti come i peggiori di tutta l'Eurozona (poco più di un italiano su cinque li considera sufficienti). Questo pachiderma non pesa solo per l'impatto delle misure di welfare sociale demozizzate come quella del Reddito di Cittadinanza (che tornerà con altri nomi e altre forme perché siamo pur sempre uno Stato sociale). Questo pachiderma pesa per mantenere sé stesso. I suoi corporativismi. La sua arcaica macchina burocratica. Per garantire sé stesso anche quando sé stesso è desueto, superato, arcaico. Per mantenere la follia previdenziale attualmente in atto, ad esempio, che si traduce in 231 miliardi di spesa per 17,7 milioni di pensionati e ciò nonostante 9,8 milioni di pensioni sono sotto i 750 euro (ci sono quelle di chi è in difficoltà, vero, ma ci sono anche le seconde pensioni o altre fattispecie di). Siamo quelli che nell'area OECD abbiamo il rapporto più alto tra Pil e pensioni. E siamo anche il Paese dove si va più tardi in pensione (67 anni). Secondo le stime "ricostruibili", inoltre, mancano all'appello 80 miliardi di evasione fiscale. E no, non riguarda l'elusione fiscale dei "giganti del web". Parliamo dei grandi evasori, dei medi evasori sistematici e dei piccoli che vivono a reddito zero o quasi. Ma anche quello finisce sulle spalle del contribuente onesto, quello che le cartelle le teme perché magari nel districarsi tra tanta folle burocrazia si è perso innocentemente un passaggio stupido e ora non sa come uscirne. Il tutto a fronte di una pressione fiscale reale (fonte Centro Studi Unimpresa) al 49% che porterà con ogni probabilità il gettito fiscale a sfondare nel 2024 i 1000 miliardi di euro. E nonostante ciò il pachiderma sembra annaspire e continua a stentare. Un po' quello che nel piccolo succede a chi vede la sua TARI aumentare e portare il peso di tutti, anche se a pagarla sono sempre meno persone. Prima o poi le zampe del pachiderma cederanno. Non di colpo ma lentamente, come capita a chi va incontro al decadimento fisico dopo anni persi a ingrassare sé stesso. Un passo alla volta faranno più male. Al sole non reggeranno più. Cigoleranno e obbligheranno a stare seduti più tempo. Fin quando l'Italia non si muoverà più. E lì sarà default.

\*esperto di comunicazione digitale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Notizie in breve

### Basket per i giovani al Parco degli Aranci

**CASERTA** - "Celebration international tournament summer basketball" è il torneo di basket pensato da Celebration Caserta, che si svolgerà all'interno del Playground di Parco degli Aranci, in viale delle Querce, che Celebration gestisce in Patto di collaborazione con il Comune di Caserta. Un progetto voluto dal Young Team dell'associazione capitanato da **Matteo Tufaro** e **Gianluca Cosentino**, insieme anche a **Giuliano** e **Davide Carecchia** e a molti altri. Si punta a coinvolgere ragazzi dai 16 ai 25 anni che si presentino in squadre di 5 o 6 elementi, pagamento una quota d'ammissione di 10 euro a testa.

### Pazienti stomizzati, ambulatorio al "Sant'Anna e San Sebastiano"

**CASERTA** - La Direzione strategica dell'azienda ospedaliera d "Sant'Anna e San Sebastiano" ha sostenuto l'istituzione di un ambulatorio specialistico per i pazienti enterostomizzati, che afferisce all'unità operativa complessa di Chirurgia dei Grossi Traumi, diretta dal dottor **Mauro Andreano**. Il neonato ambulatorio è rivolto a coloro che, a causa di tumori o per altre patologie intestinali, sono portatori di colostomia o ileostomia. La platea dei destinatari include sia i degeni dimessi dall'ospedale sia gli utenti provenienti da altre strutture. L'ambulatorio per gli enterostomizzati si trova al piano 1 dell'edificio N.

La cerimonia al termine della messa delle 19

## La "discesa" apre il mese di Sant'Anna

**CASERTA (r.c.)** - Al via oggi il mese dedicato a Sant'Anna. Nel Santuario, al termine della messa delle 19, è in programma la tradizionale discesa del simulacro. La celebrazione sarà presieduta dal parroco di Sant'Anna alle Paludi di Napoli, don **Armando Sannino**, accompagnato da un pellegrinaggio parrocchiale. Quest'anno il Santuario di Sant'Anna a Caserta celebra il trentennale dalla costituzione, avvenuta ad opera del vescovo **Raffaele Nogaro** il 26 luglio 1993. La discesa della Santa è un appuntamento che ogni anno richiama numerosi fedeli e che apre le celebrazioni per la Patrona. Fra le iniziative il momento culminante



sarà la tradizionale processione nelle vie della città, tornata in calendario dopo la sospensione imposta dall'emergenza Covid. Fra i due appuntamenti di apertura e chiusura, come di consueto, sono in programma diverse iniziative religiose e profane che arricchiranno il mese di luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AL PRONTO SOCCORSO

## Ospedale, vigilante aggredito da parente di una paziente

**CASERTA (r.c.)** - Il personale che lavora negli ospedali è sotto tiro. L'ultimo episodio non riguarda però un medico o infermiere, ma un addetto alla vigilanza che opera all'azienda ospedaliera e che è stato aggredito da uno dei familiari di una paziente. Come spesso accade, i parenti chiedevano che la donna fosse visitata subito, ma il triage non le aveva attribuito il diritto di passare davanti agli altri: evidentemente, le sue condizioni non venivano giudicate molto gravi. Alla donna è stato quindi chiesto di aspettare il suo turno: come accade quasi sempre, c'erano diversi pazienti in attesa di essere visitati al pronto soccorso. A questo punto sarebbe scattata l'aggressione ai danni della guardia giurata, che ha poi denunciato l'episodio alla polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA